

La Regione Lazio approva legge su formazione sanitaria di base ai conducenti dei mezzi di trasporto pubblico

Assicurare una formazione sanitaria di base ai conducenti dei mezzi di trasporto pubblico per poter prestare interventi di prima assistenza in caso di incidenti, infortuni e situazioni di emergenza. E' quanto prevede la legge "Disposizioni in materia di formazione sanitaria di primo soccorso degli operatori del trasporto pubblico locale" approvata all'unanimità dal Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Bruno Astorre.

La legge - che non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale - introduce l'onere per i soggetti gestori del trasporto pubblico locale di prevedere la frequenza di appositi corsi formativi di primo soccorso sanitario da parte dei conducenti. Per facilitare la realizzazione delle attività formative la Regione potrà stipulare appositi protocolli d'intesa con enti, organismi, società scientifiche e società di formazione che operano nel settore dell'emergenza sanitaria. Agli enti locali, poi, vengono attribuite funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta applicazione della normativa relativamente ai servizi di competenza.

"In forza di questa legge - ha sottolineato il consigliere Massimiliano Maselli, primo firmatario - tutti i soggetti gestori del trasporto pubblico della regione, delle province e dei comuni avranno l'onere di formare i conducenti a prestare un soccorso immediato che, in attesa dell'intervento dell'operatore sanitario, spesso risulta provvidenziale. Si tratta di una normativa che può rappresentare una svolta culturale per la nostra regione: dovremmo promuovere in tutte le aziende corsi di questo tipo, come succede in altri paesi. La regione Lazio oggi fa la sua parte, spetterà poi alle aziende del trasporto pubblico far partecipare rapidamente i propri operatori ai corsi".

A conclusione del suo intervento Maselli ha ringraziato la commissione Scuola e formazione e, in particolare la presidente Massimi, per l'interesse prestato al tema.

La presidente della commissione Anna Maria Massimi ha precisato di aver sottoscritto la proposta di legge "perché ne condivido il principio ispiratore. E' fondamentale che il personale dei servizi pubblici abbia una preparazione che va oltre le competenze strettamente richieste dalla professione svolta e sia in grado di prestare un primo soccorso in modo corretto. Con questa normativa rafforziamo quanto già fatto dalle aziende di trasporto in termine di formazione, introducendo un controllo sulla serietà dei corsi attraverso la sottoscrizione dei protocolli di intesa con le aziende che operano nel campo dell'emergenza sanitaria".